



Le Chiese ortodosse e quelle orientali si sono espresse in difesa della moralità tradizionale



Servizio di comunicazione del DECR, 20.09.2024. I partecipanti all'incontro delle Chiese ortodosse locali e delle Chiese orientali, tenutosi in Egitto il 16-17 settembre 2024, hanno chiesto l'affermazione dell'inviolabilità della comprensione cristiana del matrimonio e della famiglia nella società moderna, dichiarando inoltre il loro categorico rifiuto delle relazioni non tradizionali che minacciano l'umanità.

Il Comunicato Congiunto adottato alla fine della Riunione afferma:

"...con una sola voce e nella fedeltà alla nostra comune tradizione teologica, biblica e patristica, tutti i membri hanno sollevato la questione della crisi che circonda le questioni familiari e le sfide antropologiche presenti nella società laica odierna. Hanno espresso il desiderio che tutti i cristiani possano diventare ambasciatori (cfr. Il Cor 5:20) del messaggio di Cristo alla società moderna, al fine di trasfigurare il mondo con la luce della verità e della saggezza.

Le nostre Famiglie ecclesiastiche vedono l'unione indissolubile e amorevole tra un uomo e una donna nel santo matrimonio come un "grande mistero" (Ef 5:32), che riflette la relazione tra Cristo e la Chiesa,

in contrasto con alcuni approcci contemporanei al matrimonio. Da questa unione nasce la famiglia, che è vista come l'unico fondamento per la nascita e l'educazione dei figli secondo il piano divino. Le nostre Chiese, pertanto, considerano la famiglia una "piccola Chiesa" e le forniscono un'adeguata cura pastorale e un adeguato sostegno.

Le nostre Chiese respingono categoricamente la giustificazione delle relazioni omosessuali all'interno di quella che viene chiamata "assoluta libertà umana", che causa danni all'umanità. Le nostre Chiese, mentre affermano la loro completa fede nei diritti umani e nella libertà, confermano anche che la libertà del creato non è assoluta fino al punto di trasgredire e rompere i comandamenti del Creatore."

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/92264/>